



UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1
Capitale sociale euro 20.257.667.511,62 interamente versato
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla Quotazione di **covered warrant su indici** (i **Covered Warrant** o i **Titoli**) ai sensi del prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di *Covered Warrant* su *Commodities*, Indici, Tassi di Cambio, Azioni (inclusi i *Depositary Receipts*), Titoli di Stato, Fondi, ETF e *Futures* su Tassi di Interesse (il **Programma**), depositato presso la CONSOB in data 27 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0059563/15 del 23 luglio 2015 (il **Prospetto di Base**), come aggiornato e modificato dal supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007923/16 del 29 gennaio 2016 (il **Supplemento**).

La Nota di Sintesi relativa alla Quotazione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive sono state depositate presso la CONSOB in data 26 aprile 2016.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative alla Quotazione dei *Covered Warrant* di seguito descritti. Esso è stato predisposto ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base – così come successivamente integrato e modificato dal/i relativo/i supplemento/i ed inclusivo dei documenti incorporati mediante riferimento, tra cui il documento di registrazione relativo a UniCredit S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 10 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055142/15 del 9 luglio 2015, come aggiornato e modificato dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 gennaio 2016, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0007923/16 del 29 gennaio 2016 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**), (il **Documento di Registrazione**) – nonché alla Nota di Sintesi relativa alla Quotazione.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Quotazione possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (così come successivamente integrato e modificato dal/i relativo/i supplemento/i ed] ivi incluso il Documento di Registrazione) e delle presenti Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa alla Quotazione. Il Prospetto di Base con i relativi supplementi e il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, le presenti Condizioni Definitive con la Nota di Sintesi relativa alla Quotazione ad esse allegata, nonché i Termini e Condizioni, sono disponibili in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell'Emittente, e sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

I *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi

necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base, come aggiornato e modificato dal Supplemento e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 “Comunicazione sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*”. Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i *Covered Warrant*, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it, costituiscono i Termini e Condizioni dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati o sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini utilizzati nelle presenti Condizioni Definitive e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base come aggiornato e modificato dal Supplemento e, in particolare, nel Glossario.

Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX, con provvedimento n. 6041 del 30 settembre 2008, confermato con provvedimento n. 6119 del 12 dicembre 2008, con provvedimento n. 6449 del 2 ottobre 2009, con provvedimento n. 6841 del 15 novembre 2010 e con provvedimento n. LOL-002522 del 17 luglio 2015.

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alla Quotazione:	<p>I Titoli, emessi da UniCredit S.p.A. capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, saranno quotati e negoziati sul mercato SeDeX®, gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed il ruolo di Specialista nel suddetto mercato SeDeX® sarà svolto da UniCredit Bank AG Milano, che è una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo Bancario UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>UniCredit Bank AG, Agente per il Calcolo ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, è un soggetto appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. Pertanto, la comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo al medesimo gruppo bancario determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p>
2. Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, ove differenti da quelli descritti nel Prospetto di Base	Non Applicabile
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Informazioni relative agli strumenti finanziari	
3. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione:	<i>Covered Warrant</i> su Indici
4. Stile del <i>Covered Warrant</i> :	Americano
5. Codice ISIN:	Il Codice ISIN specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
6. <i>Common Code</i> :	Non Applicabile
7. Clearing System(s):	Monte Titoli S.p.A.
8. Serie:	Il numero di Serie specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
9. Valuta di Emissione	Euro "EUR"
10. Valuta di Riferimento:	La Valuta di Riferimento specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
11. Lotto Minimo di Esercizio:	Il Lotto Minimo di Esercizio specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
12. Premio / Prezzo dei <i>Covered Warrant</i> :	Il Prezzo indicativo dei <i>Covered Warrant</i> specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
13. Limitazioni all'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di stile "americano":	Non Applicabile
14. Numero massimo di esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di stile "americano":	Non Applicabile
15. Diritto di rinuncia del Portatore:	Applicabile

16. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	Non Applicabile
17. Data di Emissione:	La Data di Emissione specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
18. Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i> :	Il Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i> specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
19. Data di Scadenza:	La Data di Scadenza specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
20. Data di Esercizio:	La Data di Esercizio è la Data di Esercizio Effettivo. In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è automatico alla Data di Scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> .
21. Data di Esercizio Effettivo:	La Data di Esercizio Effettivo è qualsiasi Giorno di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio. Si veda, inoltre, il Paragrafo 2.1.7.1 del Prospetto di Base " <i>Esercizio dei Covered Warrant</i> ".
22. Periodo di Esercizio	Il Periodo di Esercizio è il periodo che va dalla Data di Emissione (inclusa) e termina il Giorno Lavorativo (incluso) immediatamente precedente la Data di Scadenza
23. Importo di Liquidazione:	L'Importo di Liquidazione specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
24. Multiplo:	Il Multiplo specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
25. Valuta di Liquidazione:	Euro "EUR"
26. Data di Liquidazione:	La Data di Liquidazione specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
27. Data di Valutazione:	La Data di Valutazione specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
28. Tasso di Conversione	Il tasso di cambio applicabile per la conversione di <i>Valuta di Riferimento</i> in <i>Valuta di Liquidazione</i> , specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
29. Data di Osservazione del Tasso di Conversione	La Data di Valutazione specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
30. Ora di Riferimento:	L'ora di Riferimento specificata nell'Allegato ai Termini e Condizioni
31. Giorno Lavorativo:	Il Giorno Lavorativo specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
32. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
33. Agente Principale:	UniCredit S.p.A.
34. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
35. Agente/i per il Pagamento Secondario/i:	Non Applicabile
Informazioni relative al sottostante	
36. Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione	Il Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
37. Sottostante	Indici
Azioni	Non Applicabile
Indici	Applicabile, come specificato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Fonte di rilevazione:	La Fonte di rilevazione specificata nella tabella di cui all'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Descrizione dell'Indice / i:	La descrizione dell'Indice come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive

<i>Sponsor</i> dell'Indice:	Lo Sponsor dell'Indice come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento:	Il Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Mercato Correlato:	Il Mercato Correlato come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Equo Valore di Mercato:	Il valore del Sottostante come determinato ai sensi dell'Allegato ai Termini e Condizioni
Giorno di Negoziazione:	Il Giorno di Negoziazione specificato nell'Allegato ai Termini e Condizioni
Informazioni relative al Sottostante:	<p>Le informazioni relative al Sottostante sono disponibili sui maggiori quotidiani nazionali (e.g. "Il Sole 24 Ore" e "MF") e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe").</p> <p>In particolare, le informazioni relative al Sottostante sono altresì disponibili sul sito <i>internet</i> dello <i>Sponsor</i>.</p> <p>Le informazioni di finanza straordinaria sul Sottostante e quelle relative alle rettifiche effettuate a valere sui <i>Covered Warrant</i> possono inoltre essere acquisite su www.investimenti.unicredit.it</p> <p>Il sito <i>internet</i> e i codici <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i> degli Indici sono specificati nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive.</p>
Commodities	Non Applicabile
Tasso di Cambio	Non Applicabile
Titoli di Stato	Non Applicabile
Fondi	Non Applicabile
Exchange Traded Funds	Non Applicabile
Futures su Tassi di Interesse	Non Applicabile
38. Evento di Turbativa del Mercato:	Applicabile
39. Evento Rilevante:	Applicabile
40. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti.	Non Applicabile

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

41. Negoziazione dei Titoli:	<p>È stata depositata una domanda per l'ammissione alla negoziazione dei <i>Covered Warrant</i> sul segmento SeDeX in data 20 aprile 2016 con efficacia da 27 aprile 2016.</p> <p>La data di inizio delle negoziazioni sarà deliberata da Borsa Italiana e resa nota mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito Internet del mercato.</p> <p>UniCredit Bank AG Milano (lo "Specialista sul Mercato SeDeX"), si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di acquisto e vendita in conformità alle regole di Borsa Italiana, dove si prevede che i <i>Covered Warrant</i> di ogni Serie saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SeDeX sono governati dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, e dalle istruzioni al regolamento medesimo.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2.5.5 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in presenza di impedimenti di carattere tecnico o di cause comunque indipendenti dalla propria volontà, l'Emittente potrà richiedere a Borsa Italiana di sospendere gli obblighi di quotazione sopra indicati su una o più Serie di <i>Covered Warrant</i>.</p>
------------------------------	--

42. Lotto Minimo di Negoziazione:	Il Lotto Minimo di Negoziazione specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
43. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	UniCredit Bank AG Milano svolge l'attività di specialista

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

44. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive e dei Termini e Condizioni:	Non Applicabile
45. Luoghi in cui saranno pubblicati gli eventuali avvisi ai Portatori:	Tutte le comunicazioni della Banca ai Portatori saranno effettuate mediante avviso da comunicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente <i>www.unicreditgroup.eu</i>
46. Altre disposizioni:	Non Applicabile

Responsabilità

UniCredit S.p.A., in qualità di Emittente si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 25/04/2016

Firma autorizzata
UniCredit S.p.A.

Firma autorizzata
UniCredit S.p.A.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

FINALITÀ DI INVESTIMENTO E ESEMPLIFICAZIONI

Finalità di investimento

La principale finalità dell'investimento in *Covered Warrant* è di trarre i maggiori vantaggi da movimenti di breve periodo del Sottostante.

I *Covered Warrant* di tipo *call* consentono di investire sul rialzo dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *call*.

I *Covered Warrant* di tipo *put* consentono di investire sul ribasso dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *Covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *put*.

Avvertenze: Le esemplificazioni dei rendimenti riportate di seguito hanno scopo meramente informativo al solo fine di consentire una migliore comprensione del *payoff* dello strumento.

Le esemplificazioni si riferiscono a *Covered Warrant* le cui caratteristiche (sottostante/*strike*/tipologia/scadenza) possono differire dalle caratteristiche degli strumenti ammessi a quotazione sulla base delle presenti Condizioni Definitive. Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono state calcolate in data 13 febbraio 2015 sulla base delle condizioni di mercato esistenti a quel momento che potrebbero quindi differire anche sostanzialmente da quelle attuali.

Esemplificazioni

Ai fini delle seguenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

Il modello di calcolo utilizzato per determinare il valore teorico di un *Covered Warrant* (e.g. modello di *Black e Scholes*, modello di *Cox-Ross-Rubinstein*) viene elaborato sulla base di cinque variabili: il livello corrente, la volatilità implicita, i dividendi attesi dell'attività sottostante, la vita residua del *Covered Warrant* ed i tassi d'interesse di mercato. Tale modello di calcolo, essenziale per la gestione di posizioni in *Covered Warrant*, è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione per la generalità degli investitori, ed è strutturato in modo tale che, al variare anche di un solo elemento, il valore dei *Covered Warrant* muti.

In particolare, i fattori che hanno l'impatto maggiore sul valore del *Covered Warrant* sono il livello del Sottostante, il tasso di interesse, i dividendi attesi, la volatilità attesa sul sottostante e la vita residua alla data di scadenza dei *Covered Warrant*.

Covered Warrant di tipo Call sull'indice FTSE/MIB

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *Call* sull'indice FTSE/MIB con *Strike Price* 22000 € e scadenza 18.12.2015, valutato in data 13.02.2015 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ¹ :	28.75%
Tasso <i>Free Risk</i> ²	0.04%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	21232.5 punti indice
Vita residua alla scadenza:	308 Giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.1671 Euro
Multiplo	0.0001
Dividendi attesi	3.28%
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento all'indice FTSE/MIB

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants call* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant call

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

per i Covered Warrant di tipo Call:

IL = Max [0; (Prezzo di Riferimento – *Strike Price*) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio] / Tasso di Conversione

Dove:

¹ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

² Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket* 2 anni escluso dipende da *future* 3 mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente superiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 25479.00 punti indice (*performance* positiva +20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.3479 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (25479 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{34.79\text{Euro}}$$

con una *performance* positiva pari a 108.20%, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 20%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente superiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 22294.125 punti indice (*performance* pari a 5% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price* il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.0294125 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (22294.125 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{2.94125\ Euro}$$

con una *performance* negativa pari a -82.40%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 5%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 16986.00 punti indice (*performance* negativa -20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (16986 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{0\ Euro}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a 20%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	Strike Price	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	25479.00	22000	+20%	34.79	108.20%
Ipotesi 2	22294.125	22000	+5%	2.94125	-82.40%
Ipotesi 3	16986.00	22000	-20%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

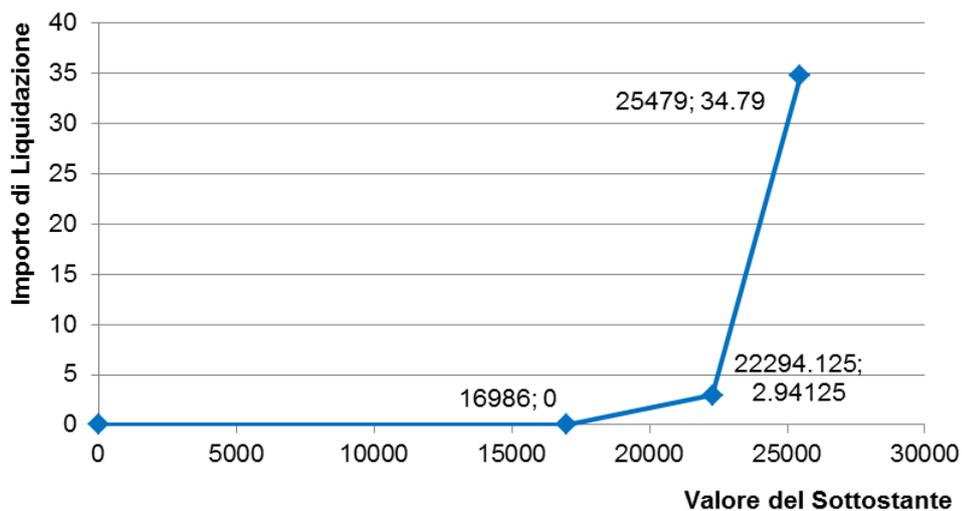
c) Analisi di sensitività

La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Covered Warrant

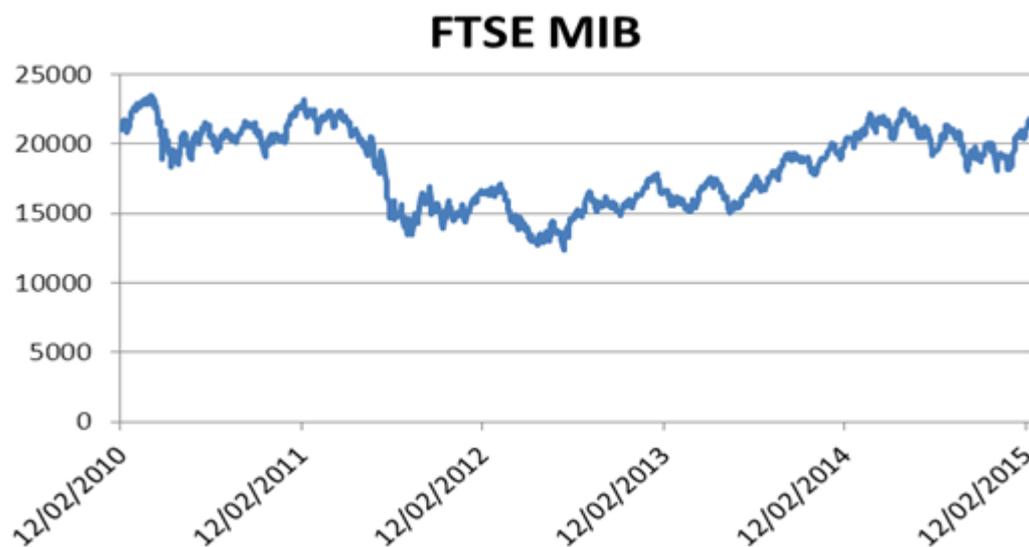
	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	↑	↓	δ (delta)
Vita residua	↑	↑	τ (theta)
Tasso di interesse	↑	↓	ρ (rho)
Dividendi attesi	↓	↑	f (phi)
Volatilità	↑	↑	v (vega)

d) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza



e) Andamento storico e volatilità dei Sottostanti

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Covered Warrant di tipo Put sull'indice FTSE/MIB

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *Put* sull'indice FTSE/MIB, con *Strike Price* 21000 € e scadenza 18.12.2015, valutato in data 13.02.2015 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ³ :	29.50%
Tasso <i>Free Risk</i> ⁴	0.04%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	21232.50
Vita residua alla scadenza:	308 giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.2386
Multiplo	0,0001
Dividendi attesi	3.28%
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento all'indice FTSE/MIB

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants* put calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant put

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di performance del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

$$\mathbf{IL = Max [0; (Strike Price - Prezzo di Riferimento) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio] / Tasso di Conversione}$$

Dove:

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

³ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

⁴ Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket* 2 anni escluso dipende da *future* 3 mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 16986.00 punti indice (*performance* negativa -20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.4014 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 16986) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{40.14 \text{ Euro}}$$

con una *performance* positiva pari al 68.23%, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a 20%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 20170.875 punti indice (*performance* pari a -5% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price* il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.0829125 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 20170.875) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{8.29125 \text{ Euro}}$$

con una *performance* negativa pari a -65.25%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -5%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 25479 (*performance* positiva 20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 25479) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{0 \text{ Euro}}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a +20%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	<i>Strike Price</i>	<i>Performance</i> % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	<i>Performance</i> % del <i>Covered Warrant</i>
Ipotesi 1	16986.000	21000	-20%	40.14	68.23%
Ipotesi 2	20170.875	21000	- 5%	8.291250	-65.25%
Ipotesi 3	25479.000	21000	+ 20%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

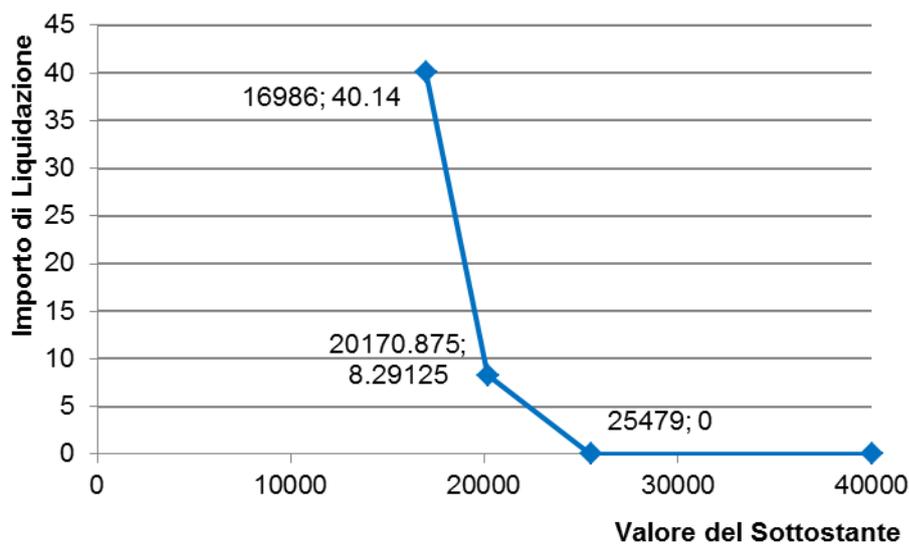
c) Analisi di sensitività

La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del *Covered Warrant*

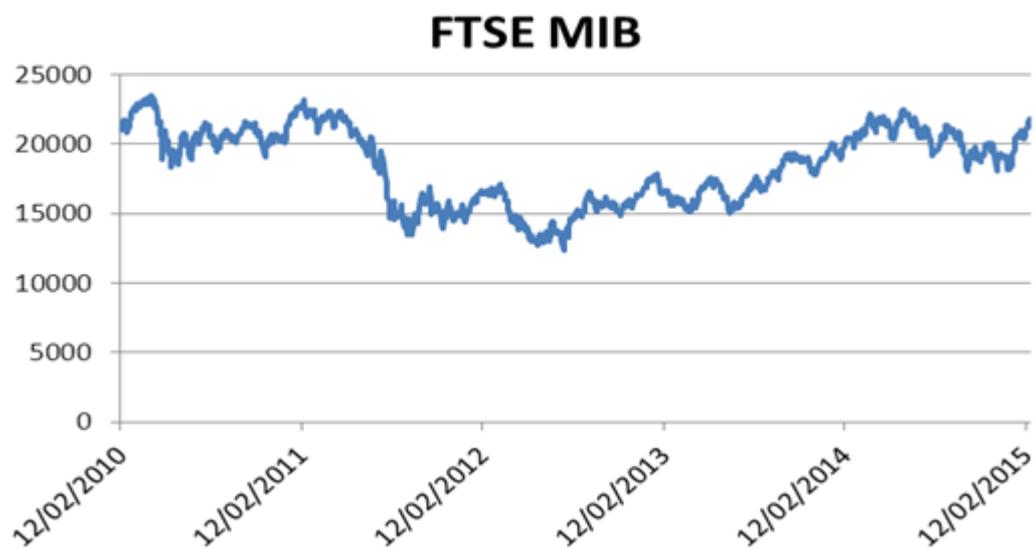
	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	↑	↓	δ (delta)
Vita residua	↑	↑	τ (theta)
Tasso di interesse	↑	↓	ρ (rho)
Dividendi attesi	↓	↑	f (phi)
Volatilità	↑	↑	v (vega)

d) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza



e) Andamento storico e volatilità dei Sottostanti

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Allegato I

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
1	UniCredit	IT0005178063	DAX	Call	10.200,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI949N	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,2767%	0,7955	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
2	UniCredit	IT0005178089	DAX	Call	10.400,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI950N	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,2767%	0,678	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
3	UniCredit	IT0005178105	DAX	Call	10.600,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI951N	1.000.000	Americana	100	100	25,25%	-0,2767%	0,5695	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
4	UniCredit	IT0005178121	DAX	Call	10.800,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI952N	1.000.000	Americana	100	100	24,75%	-0,2767%	0,4717	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
5	UniCredit	IT0005178147	DAX	Call	11.200,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI953N	1.000.000	Americana	100	100	23,5%	-0,2767%	0,3061	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
6	UniCredit	IT0005178162	DAX	Call	11.400,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI954N	1.000.000	Americana	100	100	22,75%	-0,2767%	0,2385	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
7	UniCredit	IT0005178188	DAX	Call	11.600,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI955N	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	-0,2767%	0,1819	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
8	UniCredit	IT0005178204	DAX	Put	9.500,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI956N	1.000.000	Americana	100	100	29,75%	-0,2767%	0,3676	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
9	UniCredit	IT0005178220	DAX	Put	10.500,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI957N	1.000.000	Americana	100	100	25,75%	-0,2767%	0,7206	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
10	UniCredit	IT0005178246	DAX	Call	10.500,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI958N	1.000.000	Americana	100	100	25,5%	-0,2745%	0,7974	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
11	UniCredit	IT0005178261	DAX	Call	11.500,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI959N	1.000.000	Americana	100	100	22,75%	-0,2745%	0,357	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
12	UniCredit	IT0005178287	DAX	Put	9.500,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI960N	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	-0,2745%	0,5288	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
13	UniCredit	IT0005178303	DAX	Put	10.500,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI961N	1.000.000	Americana	100	100	25,5%	-0,2745%	0,9036	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
14	UniCredit	IT0005178329	DAX	Call	10.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI962N	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,2796%	1,2373	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
15	UniCredit	IT0005178345	DAX	Call	11.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI963N	1.000.000	Americana	100	100	24,25%	-0,2796%	0,702	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
16	UniCredit	IT0005178360	DAX	Call	12.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI964N	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	-0,2796%	0,3368	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
17	UniCredit	IT0005178386	DAX	Put	9.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI965N	1.000.000	Americana	100	100	29,5%	-0,2796%	0,5138	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
18	UniCredit	IT0005178394	DAX	Put	10.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI966N	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,2796%	0,8366	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
19	UniCredit	IT0005178402	DAX	Put	11.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI967N	1.000.000	Americana	100	100	24,25%	-0,2796%	1,304	10.376,75	EUR	Deutsche Boerse AG
20	UniCredit	IT0005178410	EUROSTOXX50	Call	3.100,00	20/04/2016	17/06/2016	0,001	UI968N	1.000.000	Americana	100	100	24,5%	-0,3138%	0,1089	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
21	UniCredit	IT0005178428	EUROSTOXX50	Call	3.300,00	20/04/2016	17/06/2016	0,001	UI969N	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,3138%	0,029	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
22	UniCredit	IT0005178436	EUROSTOXX50	Put	3.000,00	20/04/2016	17/06/2016	0,001	UI970N	1.000.000	Americana	100	100	26,5%	-0,3138%	0,0841	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
23	UniCredit	IT0005178444	EUROSTOXX50	Call	3.000,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI971N	1.000.000	Americana	100	100	27,25%	-0,2767%	0,2446	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
24	UniCredit	IT0005178451	EUROSTOXX50	Call	3.100,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI972N	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,2767%	0,1866	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
25	UniCredit	IT0005178469	EUROSTOXX50	Call	3.300,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI973N	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,2767%	0,0959	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
26	UniCredit	IT0005178477	EUROSTOXX50	Call	3.400,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI974N	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,2767%	0,0638	3.147,50	EUR	STOXX Ltd

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
27	UniCredit	IT0005178485	EUROSTOXX50	Put	2.600,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI975N	1.000.000	Americana	100	100	33%	-0,2767%	0,0671	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
28	UniCredit	IT0005178493	EUROSTOXX50	Put	3.000,00	20/04/2016	16/09/2016	0,001	UI976N	1.000.000	Americana	100	100	27,25%	-0,2767%	0,1727	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
29	UniCredit	IT0005178501	EUROSTOXX50	Call	3.000,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI977N	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,2745%	0,2912	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
30	UniCredit	IT0005178519	EUROSTOXX50	Call	3.400,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI978N	1.000.000	Americana	100	100	23,5%	-0,2745%	0,1054	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
31	UniCredit	IT0005178527	EUROSTOXX50	Put	2.600,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI979N	1.000.000	Americana	100	100	31,5%	-0,2745%	0,11	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
32	UniCredit	IT0005178535	EUROSTOXX50	Put	3.000,00	20/04/2016	16/12/2016	0,001	UI980N	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,2745%	0,2323	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
33	UniCredit	IT0005178543	EUROSTOXX50	Call	2.800,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI981N	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	-0,2796%	0,4544	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
34	UniCredit	IT0005178550	EUROSTOXX50	Call	3.200,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI982N	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,2796%	0,2237	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
35	UniCredit	IT0005178568	EUROSTOXX50	Call	3.600,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI983N	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,2796%	0,0835	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
36	UniCredit	IT0005178576	EUROSTOXX50	Put	2.400,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI984N	1.000.000	Americana	100	100	32,75%	-0,2796%	0,1027	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
37	UniCredit	IT0005178584	EUROSTOXX50	Put	2.800,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI985N	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	-0,2796%	0,2032	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
38	UniCredit	IT0005178592	EUROSTOXX50	Put	3.200,00	20/04/2016	17/03/2017	0,001	UI986N	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,2796%	0,3745	3.147,50	EUR	STOXX Ltd
39	UniCredit	IT0005178600	FTSE/MIB	Put	14.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,0001	UI987N	1.000.000	Americana	100	100	36,75%	0,7788%	0,0725	18.651,50	EUR	FTSE
40	UniCredit	IT0005178618	FTSE/MIB	Put	16.000,00	20/04/2016	17/03/2017	0,0001	UI988N	1.000.000	Americana	100	100	33,5%	0,7788%	0,1255	18.651,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato di Riferimento
41	UniCredit	IT0005178626	FTSE/MIB	Put	14.000,00	20/04/2016	16/06/2017	0,0001	UI989N	1.000.000	Americana	100	100	35,75%	0,8241%	0,0982	18.651,50	EUR	FTSE
42	UniCredit	IT0005178634	FTSE/MIB	Put	16.000,00	20/04/2016	16/06/2017	0,0001	UI990N	1.000.000	Americana	100	100	32,75%	0,8241%	0,1607	18.651,50	EUR	FTSE
43	UniCredit	IT0005178642	FTSE/MIB	Put	14.000,00	20/04/2016	15/09/2017	0,0001	UI991N	1.000.000	Americana	100	100	35,25%	0,8613%	0,1168	18.651,50	EUR	FTSE
44	UniCredit	IT0005178659	FTSE/MIB	Put	16.000,00	20/04/2016	15/09/2017	0,0001	UI992N	1.000.000	Americana	100	100	32,5%	0,8613%	0,1841	18.651,50	EUR	FTSE
45	UniCredit	IT0005178667	FTSE/MIB	Call	24.000,00	20/04/2016	19/12/2025	0,0001	UI993N	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,7573%	0,2536	18.651,50	EUR	FTSE
46	UniCredit	IT0005178675	FTSE/MIB	Call	27.000,00	20/04/2016	19/12/2025	0,0001	UI994N	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,7577%	0,2127	18.651,50	EUR	FTSE
47	UniCredit	IT0005178683	FTSE/MIB	Call	30.000,00	20/04/2016	19/12/2025	0,0001	UI995N	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,7577%	0,1801	18.651,50	EUR	FTSE
48	UniCredit	IT0005178691	FTSE/MIB	Put	12.000,00	20/04/2016	19/12/2025	0,0001	UI996N	1.000.000	Americana	100	100	30%	1,7577%	0,354	18.651,50	EUR	FTSE
49	UniCredit	IT0005178709	FTSE/MIB	Put	15.000,00	20/04/2016	19/12/2025	0,0001	UI997N	1.000.000	Americana	100	100	29,25%	1,7579%	0,5344	18.651,50	EUR	FTSE
50	UniCredit	IT0005178717	FTSE/MIB	Call	24.000,00	20/04/2016	18/12/2026	0,0001	UI998N	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,8279%	0,2564	18.651,50	EUR	FTSE
51	UniCredit	IT0005178725	FTSE/MIB	Call	27.000,00	20/04/2016	18/12/2026	0,0001	UI999N	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,8279%	0,2171	18.651,50	EUR	FTSE
52	UniCredit	IT0005178733	FTSE/MIB	Call	30.000,00	20/04/2016	18/12/2026	0,0001	UI000O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,8279%	0,1852	18.651,50	EUR	FTSE
53	UniCredit	IT0005178741	FTSE/MIB	Put	12.000,00	20/04/2016	18/12/2026	0,0001	UI001O	1.000.000	Americana	100	100	30%	1,8258%	0,3766	18.641,50	EUR	FTSE
54	UniCredit	IT0005178758	FTSE/MIB	Put	15.000,00	20/04/2016	18/12/2026	0,0001	UI002O	1.000.000	Americana	100	100	29,25%	1,8258%	0,5597	18.641,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato di Riferimento
55	UniCredit	IT0005178766	FTSE/MIB	Call	24.000,00	20/04/2016	17/12/2027	0,0001	UI003O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,8924%	0,2576	18.641,50	EUR	FTSE
56	UniCredit	IT0005178774	FTSE/MIB	Call	27.000,00	20/04/2016	17/12/2027	0,0001	UI004O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,8924%	0,2208	18.651,50	EUR	FTSE
57	UniCredit	IT0005178782	FTSE/MIB	Call	30.000,00	20/04/2016	17/12/2027	0,0001	UI005O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,8924%	0,1902	18.651,50	EUR	FTSE
58	UniCredit	IT0005178790	FTSE/MIB	Call	33.000,00	20/04/2016	17/12/2027	0,0001	UI006O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,8924%	0,1646	18.651,50	EUR	FTSE
59	UniCredit	IT0005178808	FTSE/MIB	Put	12.000,00	20/04/2016	17/12/2027	0,0001	UI007O	1.000.000	Americana	100	100	29,75%	1,8924%	0,3964	18.641,50	EUR	FTSE
60	UniCredit	IT0005178816	FTSE/MIB	Put	15.000,00	20/04/2016	17/12/2027	0,0001	UI008O	1.000.000	Americana	100	100	29,25%	1,8924%	0,5817	18.641,50	EUR	FTSE
61	UniCredit	IT0005178824	FTSE/MIB	Call	24.000,00	20/04/2016	15/12/2028	0,0001	UI009O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9471%	0,2572	18.641,50	EUR	FTSE
62	UniCredit	IT0005178832	FTSE/MIB	Call	27.000,00	20/04/2016	15/12/2028	0,0001	UI010O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9471%	0,2234	18.671,50	EUR	FTSE
63	UniCredit	IT0005178840	FTSE/MIB	Call	30.000,00	20/04/2016	15/12/2028	0,0001	UI011O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,947%	0,1941	18.671,50	EUR	FTSE
64	UniCredit	IT0005178857	FTSE/MIB	Call	33.000,00	20/04/2016	15/12/2028	0,0001	UI012O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9473%	0,1695	18.671,50	EUR	FTSE
65	UniCredit	IT0005178865	FTSE/MIB	Put	15.000,00	20/04/2016	15/12/2028	0,0001	UI013O	1.000.000	Americana	100	100	29,25%	1,9489%	0,5976	18.716,50	EUR	FTSE
66	UniCredit	IT0005178873	FTSE/MIB	Put	18.000,00	20/04/2016	15/12/2028	0,0001	UI014O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9491%	0,8029	18.716,50	EUR	FTSE
67	UniCredit	IT0005178881	FTSE/MIB	Call	24.000,00	20/04/2016	21/12/2029	0,0001	UI015O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9978%	0,2585	18.696,50	EUR	FTSE
68	UniCredit	IT0005178899	FTSE/MIB	Call	27.000,00	20/04/2016	21/12/2029	0,0001	UI016O	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9978%	0,2248	18.696,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
69	UniCredit	IT0005178907	FTSE/MIB	Call	30.000,00	20/04/2016	21/12/2029	0,0001	UI0170	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9978%	0,1967	18.696,50	EUR	FTSE
70	UniCredit	IT0005178915	FTSE/MIB	Call	33.000,00	20/04/2016	21/12/2029	0,0001	UI0180	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9978%	0,1729	18.696,50	EUR	FTSE
71	UniCredit	IT0005178923	FTSE/MIB	Put	15.000,00	20/04/2016	21/12/2029	0,0001	UI0190	1.000.000	Americana	100	100	29%	1,9978%	0,6166	18.691,50	EUR	FTSE
72	UniCredit	IT0005178931	FTSE/MIB	Put	18.000,00	20/04/2016	21/12/2029	0,0001	UI0200	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	1,9979%	0,822	18.691,50	EUR	FTSE
73	UniCredit	IT0005178949	FTSE/MIB	Call	24.000,00	20/04/2016	20/12/2030	0,0001	UI0210	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	2,0457%	0,2537	18.691,50	EUR	FTSE
74	UniCredit	IT0005178956	FTSE/MIB	Call	27.000,00	20/04/2016	20/12/2030	0,0001	UI0220	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	2,0467%	0,2219	18.691,50	EUR	FTSE
75	UniCredit	IT0005178964	FTSE/MIB	Call	30.000,00	20/04/2016	20/12/2030	0,0001	UI0230	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	2,0457%	0,1947	18.679,00	EUR	FTSE
76	UniCredit	IT0005178972	FTSE/MIB	Call	33.000,00	20/04/2016	20/12/2030	0,0001	UI0240	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	2,0457%	0,1721	18.681,50	EUR	FTSE
77	UniCredit	IT0005178980	FTSE/MIB	Put	18.000,00	20/04/2016	20/12/2030	0,0001	UI0250	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	2,0457%	0,8388	18.681,50	EUR	FTSE
78	UniCredit	IT0005178998	FTSE/MIB	Put	21.000,00	20/04/2016	20/12/2030	0,0001	UI0260	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	2,0467%	1,0581	18.671,50	EUR	FTSE

ALLEGATO II

INFORMAZIONI SU INDICI

Indice FTSE/MIB

Composizione

La composizione dell'Indice è disponibile sul sito internet www.ftse.com/italia.

Informazioni generali

L'indice FTSE/MIB è il principale indice di benchmark dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza e a liquidità elevata nei diversi settori ICB in Italia. L'Indice FTSE MIB misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'Indice è ricavato dall'universo di trading di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (BIT).

Il Comitato Gruppo direzionale congiunto di FTSE Italia è responsabile di stabilire le regole di base dell'Indice FTSE MIB e di effettuare la periodica selezione dei componenti dell'Indice FTSE-MIB. FTSE è responsabile del funzionamento dell'Indice FTSE MIB.

Le società non giocano nessun ruolo nel processo di selezione e non è richiesto il loro parere per la loro eventuale inclusione nell'indice. Il Comitato dell'indice FTSE/MIB si riserva il diritto di modificare il numero dei costituenti nell'indice dopo attente analisi e considerazioni e con ampio anticipo al mercato.

L'Indice è calcolato da FTSE in collaborazione con Borsa Italiana S.p.A.

Il Mercato di Riferimento è Borsa Italiana S.p.A. il Mercato Correlato è l'IDEM di Borsa italiana, mentre lo Sponsor dell'indice è FTSE International Limited.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da FTSE. ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet di FTSE (www.ftse.com/italia), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .FTMIB), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

Gli strumenti emessi sulla base delle presenti Condizioni Definitive non sono in alcun modo sponsorizzati, sostenuti, commercializzati o promossi da FTSE International Limited ("FTSE"), le società del London Stock Exchange Group ("LSEG"), (di seguito collettivamente, le Parti Licenzianti) e nessun componente delle Parti Licenzianti fornisce alcuna garanzia e non fa alcuna dichiarazione, né implicita né esplicita, riguardo (i) ai risultati che possono essere ottenuti attraverso l'utilizzo dell'Indice FTSE MIB ("Indice") (sul quale si basano gli strumenti), (ii) alla cifra alla quale il suddetto Indice si trovasse (ovvero non si trovasse) in un dato momento ovvero in un dato giorno, o (iii) alla convenienza o idoneità dell'Indice allo scopo per il quale è stato posto in relazione con gli strumenti emessi sulla base delle presenti Condizioni Definitive.

Le società del London Stock Exchange Group e Borsa Italiana non forniscono consulenza sugli investimenti né rilasciano alcuna dichiarazione riguardo all'opportunità di investire in qualsiasi attività legata all'Indice a

UniCredit Bank AG o ai suoi clienti. L'Indice è calcolato da FTSE o da un suo rappresentante. Nessuna delle Parti Licenzianti potrà essere ritenuta (a) responsabile, né potrà essere loro imputata alcuna negligenza o altro comportamento lesivo nei confronti di qualsivoglia persona per qualsivoglia errore rilevato nell'Indice o (b) soggetta ad alcun obbligo di informazione riguardo ad un eventuale errore.

Tutti i diritti dell'indice FTSE MIB sono riservati a FTSE. "FTSE®" è un marchio registrato di proprietà di LSEG, "MIB™" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana S.p.A. ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE.

Indice DAX

Composizione

La composizione dell'indice DAX30 Performance Index è disponibile sul sito www.dax-indices.com

Informazioni generali

L'indice DAX[®] (Deutscher Aktienindex) traccia il segmento delle azioni delle principali e più grandi imprese – conosciute come blue chip - tedesche. Esso contiene le azioni delle 30 società più grandi e con le migliori prestazioni, ammessi sul FWB[®] Borsa di Francoforte nel segmento Prime Standard. L'indice DAX[®] rappresenta circa il 70% del mercato dei capitali in Germania. Il DAX[®] è calcolato come un indice di rendimento ed è uno dei pochi indici delle principali borse mondiali a prendere anche in considerazione i dividendi, oltre alla performance pura del prezzo delle azioni, in tal modo di rendere pienamente conto delle effettive performance di un investimento nel portafoglio dell'indice. L'indice DAX[®] serve come base per il sotto-indice indice DAX[®] ex Financials che esclude tutte le componenti del settore bancario, servizi finanziari, assicurazioni e Real Estate.

Lo Sponsor dell'Indice ed il Mercato di Riferimento è Deutsche Börse, mentre il Mercato Correlato è EUREX (www.eurexchange.com).

Selezione delle azioni

Il calcolo del DAX[®] è completamente basato su regole trasparenti, a disposizione del pubblico – la Guida agli indici azionari di Deutsche Börse - la composizione dell'indice viene determinata in modo comprensibile e noto a tutti i partecipanti al mercato. Per essere incluse nella composizione, le aziende devono avere la loro sede legale o sede operativa in Germania, oppure avere una parte significativa delle transazioni effettuate sulle loro azioni effettuate sul mercato[®] FWB Frankfurt Stock Exchange ed avere la loro sede in uno Stato membro dell'UE o dell'AELS . La ponderazione delle società nell'indice è determinata sulla base della capitalizzazione di mercato delle azioni in free float. Per garantire la negoziabilità dell'indice, il peso di una singola azione nell'indice non può eccedere 10%.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da Deutsche Borse AG ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet (www.stoxx.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .GDAXI), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo (www.investimenti.unicredit.it) e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

DAX è un marchio registrato. L'utilizzo dell'indice DAX, calcolato dalla Deutsche Boerse, come l'utilizzo dei dati per prodotti finanziari o per altri scopi, richiede l'acquisizione della licenza dalla Deutsche Boerse AG. Deutsche Börse non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, in relazione alla tempestività, la sequenza, l'accuratezza, la completezza, la correttezza, la commerciabilità, la qualità o idoneità per uno scopo particolare dei suoi indici. Deutsche Boerse non fornisce consigli di investimento attraverso la pubblicazione degli indici. In particolare, l'inclusione di una società nell'indice, il suo peso o l'esclusione di una società dall'indice non rispecchia in nessun modo un'opinione della Deutsche Boerse sulla società. I Titoli basati su questo indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Deutsche Börse né deve avere alcuna responsabilità rispetto ad essi.

Indice EUROSTOXX50

Composizione

La composizione dell'indice EUROSTOXX50 è disponibile sul sito www.stoxx.com.

Informazioni generali

L'indice fornisce una rappresentazione delle principali azioni della zona Euro appartenenti agli STOXX Supersector. L'indice copre i mercati di Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. L'indice cattura approssimativamente il 60% della capitalizzazione di mercato dell'indice EUROSTOXX Total Market, che a sua volta copre circa il 95% della capitalizzazione di mercato delle suddette nazioni.

Lo Sponsor dell'Indice è STOXX Limited e il Mercato di Riferimento dell'Indice è il mercato di riferimento per ciascuna azione, mentre il Mercato Correlato è l'Eurex (www.eurexchange.com)

Lista di selezione

All'interno dei 18 indici EUROSTOXX Supersector, le azioni componenti sono ordinate in base alla capitalizzazione di mercato. Le azioni a più elevata capitalizzazione sono aggiunte alla lista di selezione fino a che la copertura non si avvicina, pur restando inferiore, al 60% della capitalizzazione di mercato del corrispondente indice EUROSTOXX TMI Supersector. Se le successive azioni in classifica portano la copertura più vicina a 60% in termini assoluti, allora queste vengono aggiunte alla lista di selezione. Le azioni all'interno della lista di selezione sono di nuovo ordinate sulla base della capitalizzazione di mercato. In casi eccezionali lo STOXX Limited Supervisory Board può aggiungere o eliminare alcune azioni dalla lista di selezione.

Selezione delle azioni

Le prime 40 azioni della lista di selezione diventano componenti dell'Indice. Le restanti componenti della precedente composizione dell'indice EUROSTOXX50 classificate tra il quarantunesimo e il sessantesimo posto della lista di selezione sono aggiunte alla nuova composizione dell'indice. Se il numero delle componenti è ancora inferiore a 50, allora le successive azioni della lista di selezione saranno aggiunte fino a quando l'indice non arrivi a contenere 50 azioni. I pesi dell'indice sono pesati in base alla capitalizzazione di mercato. Il peso di ogni componente è limitato al 10% della capitalizzazione totale dell'indice. I pesi sono rivisti trimestralmente.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da STOXX Limited ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet di STOXX sul sito (www.stoxx.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .STOXX50E), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

Il EUROSTOXX 50® e i suoi marchi costituiscono proprietà intellettuale della Stoxx Limited, Zurigo, Svizzera (i "Licenzianti"), la quale è utilizzata in forza di una licenza. I Titoli basati su questo indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal Licenziante né il Licenziatario deve avere alcuna responsabilità rispetto ad essi.

Prezzo di liquidazione dei Covered Warrant

Il Prezzo di Riferimento dei Covered Warrant su EUROSTOXX50 corrisponde al prezzo utilizzato per liquidare le opzioni su EUROSTOXX50 (www.eurexchange.com).

ALLEGATO III

Allegato III(A)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)

(da compilare su carta intestata)

UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

Covered Warrant su scad. emessi da UniCredit S.p.A.

L'intermediario

che detiene in custodia i *Covered Warrant* per conto della propria clientela con la presente comunica la volontà di rinuncia all'esercizio a scadenza dei diritti garantiti dal *Covered Warrant* come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Numero di *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a UniCredit Bank AG.

Luogo Data

Firma (firme) del legale rappresentante dell'intermediario

Luogo Data

Firma dell'investitore

Allegato III

Allegato III(B)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)

A: [Denominazioni intermediario]

Fax []

Tel []

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha a oggetto:

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

Codice ISIN dei *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Numero di *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a UniCredit Bank AG.

Il Portatore di *Covered Warrant*:

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale

Luogo

Data

Allegato III

Allegato III(C)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

(da compilare su carta intestata)

UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

L'intermediario

che detiene in custodia i *Covered Warrant* per conto della propria clientela,

con la presente esercita in modo irrevocabile i diritti garantiti dal *Covered Warrant* come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

i *Covered Warrant* da esercitare sono stati trasferiti sul conto n. [60547] di [SGSS] presso Monte Titoli;

A - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di trasmettere l'importo della differenza al seguente conto in Euro intestato a:

Titolare del conto

numero c/c

presso Istituto Bancario – ABI + CAB

B - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di accreditare l'importo in Euro della differenza tramite stanza di compensazione giornaliera:

intestazione beneficiario

codice CED

Il sottoscritto è consapevole che le disposizioni della dichiarazione d'esercizio non sono valide qualora non venissero rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora i *Covered Warrant* non dovessero essere consegnati in tempo utile a UniCredit Bank AG o qualora venissero trasferiti in modo da rendere impossibile una chiara correlazione alla dichiarazione d'esercizio.

Luogo

Data

Firma (firme) del legale rappresentante dell'intermediario

Allegato III

Allegato III(D)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

A: Intermediario:

Responsabile ufficio titoli

Fax

Tel

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha a oggetto:

Covered Warrant su scad. emessi da UniCredit S.p.A.

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

Il sottoscritto è consapevole che:

1. con la presente Dichiarazione di Esercizio esercita in modo irrevocabile i *Covered Warrant* con le caratteristiche precedentemente descritte;
2. nel momento in cui la Dichiarazione di Esercizio è ricevuta dall'Agente per il Calcolo, non sarà possibile, per nessuna ragione, richiederne l'annullamento;
3. è esclusa la revoca della Dichiarazione di Esercizio.

4. la Dichiarazione di Esercizio dovrà pervenire all' Agente per il Calcolo entro le ore 10.00 (ora di Milano) del giorno in cui intende esercitare i *Covered Warrant*.
5. i *Covered Warrant* verranno trasferiti dall'Intermediario sul conto n. [60547] di [SGSS], presso Monte Titoli S.p.A.

Il Portatore di *Covered Warrant*

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale del Portatore

Luogo e Data

Firma (firme) del Portatore

NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono il risultato della somma dei requisiti informativi noti come elementi (gli **Elementi**). Tali Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E (da A.1 a E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inseriti in una nota di sintesi relativa ai Titoli e all'Emittente. La sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua in quanto alcuni Elementi non devono essere inseriti nella Nota di Sintesi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche dei Titoli e dell'Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
A.1	Introduzione e avvertenze	<ul style="list-style-type: none">- La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;- qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo ivi inclusi i documenti incorporati mediante riferimento;- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e- la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite	Non Applicabile. L'Emittente non ha espresso il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite.

SEZIONE B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione dell'Emittente è “UniCredit, società per azioni” e in forma abbreviata “UniCredit S.p.A.”
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale l'Emittente opera e suo paese di costituzione	UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L'Emittente ha Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, tel. +39 06 67071 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A, tel. +39 02 88621
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	Alla data del Primo Supplemento al Documento di Registrazione UniCredit non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca o del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del gruppo	<p>L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo UniCredit e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate.</p> <p>L'Emittente, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del Testo Unico Bancario, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo bancario, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del gruppo bancario stesso.</p> <p>Il Gruppo UniCredit costituisce un primario gruppo finanziario globale radicato in 20 Paesi, con presenza tramite uffici di rappresentanza e filiali in circa 50 mercati internazionali.</p> <p>Il Gruppo UniCredit vanta una posizione di primario rilievo in termini di numero di filiali in Italia, oltre ad una presenza consolidata in alcune tra le aree geografiche più ricche dell'Europa occidentale (quali Germania e Austria) e ricopre un ruolo di primario <i>standing</i> in termini di totale attività in molti dei 13 Paesi dell'Est e Centro Europa in cui opera.</p>
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile. Il Prospetto di Base non contiene una previsione o stima degli utili.
B.10	Rilievi delle relazioni dei revisori	<p>La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha effettuato la revisione contabile del bilancio dell'Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo UniCredit per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2013, nonché la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo UniCredit al 30 giugno 2015 ed al 30 giugno 2014, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate agli stessi.</p> <p>Le informazioni finanziarie al 30 settembre 2015 ed al 30 settembre 2014 non sono state sottoposte a revisione contabile.</p>

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	Principali dati economici, patrimoniali e finanziari⁽⁵⁾			
		<u>Tabella 1: Principali coefficienti transitori e fondi propri al 30.09.2015, 30.06.2015, 31.12.2014; principali coefficienti e patrimonio di vigilanza al 31.12.2013⁽⁶⁾</u>			
		30.09.2015	30.06.2015	31.12.2014⁽⁷⁾	31.12.2013
	Totale fondi propri (MILIONI DI €)	56.521	57.799	54.857	
	Capitale di classe 1 (Tier 1) (MILIONI DI €)	45.458	46.286	45.499	
	Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (MILIONI DI €)	41.825	42.699	41.998	
	Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – ATI) (MILIONI DI €)	3.633	3.587	3.502	
	Capitale di classe 2 (Tier 2) (MILIONI DI €)	11.062	11.513	9.358	
	Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)				57.651
	Patrimonio di base (Tier 1) (MILIONI DI €)				42.737
	Patrimonio supplementare (Tier 2) (MILIONI DI €)				14.914
	Patrimonio di terzo livello (Tier 3) (MILIONI DI €)				-
	Totale attività ponderate per il rischio (RWA) (MILIONI DI €)	400.480	405.897	409.223	423.739 ⁽⁸⁾
	Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo (rapporto)	45,85%	46,38%	48,47%	50,10%
	Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (CET1 Capital Ratio)	10,44%	10,52%	10,26%	
	Core Tier 1 Ratio				9,60%
	Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (Tier 1 Capital Ratio)	11,35%	11,40%	11,12%	10,09%
	Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (Tier 1 Capital Ratio)	14,11%	14,24%	13,41%	13,61%
	<u>Tabella 2: Livelli minimi dei coefficienti patrimoniali di vigilanza previsti dalla normativa in vigore al 30.09.2015</u>				
		30.09.2015⁽⁹⁾			
	CET1 Capital Ratio	4,50%			
	Tier 1 Capital Ratio	6,00%			
	Total Capital Ratio	8,00%			
	Riserva di Conservazione del Capitale (costituita da Capitale primario di classe 1)	2,50%			
	<u>Tabella 3: Principali indicatori di rischio creditizia al 31.12.2014 e al 31.12.2013 e</u>				

⁽⁵⁾ Ove non diversamente specificato, i dati esposti nelle tabelle sono dati storici pubblicati nei diversi periodi. Essi non consentono un confronto omogeneo in quanto non vengono riesposti a seguito di riclassifiche intervenute successivamente. I dati relativi ai Resoconti intermedi di gestione trimestrali (marzo e settembre), poiché pubblicati solo in formato schema riclassificato, vengono ricondotti alle voci schema di bilancio (conto economico e stato patrimoniale).

⁽⁶⁾ Grandezze e *ratios* calcolati in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti alle date di riferimento. Con particolare riferimento al Core Tier 1 Ratio si informa che esso è stato calcolato (fino al 31 dicembre 2013) secondo una metodologia gestionale interna non essendo previsto dagli schemi obbligatori di vigilanza.

⁽⁷⁾ A partire dal 1° gennaio 2014, le grandezze sono calcolate secondo il framework regolamentare c.d. Basilea 3 (Regolamento UE 575/2013 – CRR) applicando le disposizioni transitorie (percentuali di *phase-in* e *phase-out*) definite da Banca d'Italia.

⁽⁸⁾ Nel 4° trimestre 2013 le attività ponderate per il rischio includono un'integrazione per *floor* Basilea 1 relativa al rischio di credito dei portafogli IRB pari a €39,0 miliardi. Il *Core Tier 1 ratio* a dicembre 2013 escludendo l'impatto del suddetto *floor* sarebbe pari al 10,57%.

⁽⁹⁾ I valori riportati sono quelli in vigore nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 (Cfr. Circolare n. 285 Banca d'Italia).

principali indicatori di rischio creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari⁽¹⁰⁾ a dicembre 2014 e dicembre 2013

	31.12.2014	31.12.2013 (ricostruito) (11)	31.12.2013 (storico)	dati medi di sistema ^(*)	
				dicembre 2014	dicembre 2013
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	10,10%	9,25%	8,66%	10,7%	9,5%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	4,19%	3,74%	3,59%	4,7%	4,2%
Partite anomale ⁽¹²⁾ lorde/impieghi lordi (clientela)	16,34%	15,76%	14,99%	18,5%	16,7%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	8,73%	8,22%	7,91%	10,9%	10,1%
Rapporto di copertura delle sofferenze	62,2%	63,1%	62,1%	60,3%	58,9%
Rapporto di copertura delle partite anomale	51,3%	52,5%	51,7%	46,6%	44,4%
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	39,9%	38,8%	38,6%	n.d.	n.d.
Grandi rischi (valore ponderato)/impieghi netti (clientela) ^(**)	3,89%	n.d.	0,39%	n.d.	n.d.

(*) fonte: Banca d'Italia - "Relazione annuale sul 2014" (Appendice)

(**) A seguito della piena implementazione di Basel III (CRD IV – CRR) entrata in vigore con riferimento alla data del 31/03/2014, l'esposizione sui Grandi Rischi rapportata agli impieghi al 31/12/2014 non è confrontabile con lo stesso rapporto al 31/12/2013.

Tabella 4: Principali indicatori di rischio creditizia al 30.09.2015, al 30.06.2015 e al 31.12.2014 e principali indicatori di rischio creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari⁽¹³⁾ a giugno 2015 e dicembre 2014

	30.09.2015	30.06.2015	31.12.2014 (ricostruito) (14)	31.12.2014 (storico)	dati medi di sistema ^(***)	
					giugno 2015	dicembre 2014
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	9,78%	9,90%	9,70%	10,10%	10,8%	10,7%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	4,12%	4,15%	4,09%	4,19%	n.d.	4,7%
Partite anomale ⁽¹⁵⁾ lorde/impieghi lordi (clientela)	15,59%	15,78%	15,96%	16,34%	18,4%	18,5%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela)	8,35%	8,45%	8,64%	8,73%	n.d.	10,9%
Rapporto di copertura delle sofferenze	61,4%	61,7%	61,4%	62,2%	59,3%	60,3%
Rapporto di copertura delle partite anomale	51,0%	51,0%	50,5%	51,3%	46,1%	46,6%
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	38,9%	39,1%	38,9%	39,9%	n.d.	n.d.
Grandi rischi (valore	3,26%	2,36%	3,90%	3,89%	n.d.	n.d.

ponderato)/impieghi netti (clientela)

(**) fonti: Banca d'Italia - "Relazione annuale sul 2014" (Appendice) per i dati al dicembre 2014 e Banca d'Italia - "Rapporto sulla stabilità finanziaria n.2" - novembre 2015 per i dati al giugno 2015.

Tabella 5: Esposizioni in bonis oggetto di concessioni e qualificate come forbearance al 30.06.2015 (Crediti verso clientela)

(MILIONI DI €)	Altre Esposizioni			Esposizioni scadute fino a 3 mesi			Esposizioni scadute da oltre 3 mesi			Total e
	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione netta
Esposizioni oggetto di concessioni e nell'ambito di accordi collettivi	452	11	441	78	3	74	104	5	99	615
Esposizioni oggetto di concessioni e da parte della singola banca	3.844	82	3.762	539	21	518	1.073	39	1.034	5.314
Totale	4.296	93	4.203	617	24	592	1.177	44	1.133	5.929
Rapporto di copertura										2,6%
Incidenza sui crediti verso clientela in bonis										1,37%

Tabella 6: Principali dati di conto economico consolidati al 31.12.2014 ed al 31.12.2013

(MILIONI DI €)	31.12.2014	31.12.2013 (ricostruito) ⁽¹⁶⁾	31.12.2013 (storico)
Margine d'interesse	12.062	11.918	12.605
Margine di Intermediazione	21.320	23.196	24.402
Risultato netto della gestione finanziaria	16.800	9.550	10.659

⁽¹⁰⁾ Banche appartenenti ai gruppi UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare.

⁽¹¹⁾ I valori comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati ricostruiti per permetterne la comparabilità alla stessa data del 2014:

- per effetto dell'introduzione dei principi contabili IFRS 10 e IFRS 11;
- per effetto della riclassificazione del contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), relativo agli interventi già deliberati, dalla voce "Fondi per rischi e oneri" alla voce "Altre passività dello Stato patrimoniale passivo";
- per effetto del cambiamento del settore di appartenenza di una controparte dalle voci crediti/debiti verso clientela alle voci crediti/debiti verso banche.

⁽¹²⁾ Categorie che compongono le partite anomale: crediti in sofferenza, incagli, crediti ristrutturati e scaduti da oltre 90gg.

⁽¹³⁾ Banche appartenenti ai gruppi UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare.

⁽¹⁴⁾ Dati riesposti per riclassificare le sofferenze di UCCMB post scissione da crediti verso clientela a portafoglio Held for sale.

⁽¹⁵⁾ Categorie che compongono le partite anomale: crediti in sofferenza, inadempienze probabili e scaduti da oltre 90gg.

⁽¹⁶⁾ I valori comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti:

- per effetto derivante dall'entrata in vigore dei nuovi principi contabili IFRS 10, IFRS 11 e le revisioni degli IAS 27 e IAS 28 a partire dall'1 gennaio 2014 con effetto retroattivo 1 gennaio 2013;
- per effetto della riclassificazione del contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), relativo agli interventi già deliberati, dalla voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e dalla voce 220. Altri oneri/proventi di gestione alla voce 130.d) Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie.

ed assicurativa			
Costi operativi	(14.126)	(17.611)	(18.191)
Utile (Perdita) Netto	2.008	(13.965)	(13.965)

Tabella 7: Principali dati di conto economico consolidati al 30.09.2015, al 30.06.2015, al 30.09.2014 ed al 30.06.2014

(MILIONI DI €)	30.09.2015	30.06.2015	30.09.2014	30.06.2014
Margine d'interesse	8.651	5.789	9.092	6.065
Margine di Intermediazione	16.048	10.980	16.106	10.820
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	13.147	9.087	13.429	8.925
Costi operativi	(10.965)	(7.467)	(10.690)	(7.113)
Utile (Perdita) Netto	1.541	1.034	1.837	1.116

Tabella 8: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 30.09.2015, al 30.06.2015, al 31.12.2014 ed al 31.12.2013

(MILIONI DI €)	30.09.2015	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013 (ricostruito) (17)	31.12.2013 (storico)
Crediti verso banche ⁽¹⁸⁾	90.689	86.192	68.730	63.310	61.119
Attività finanziarie ⁽¹⁹⁾	244.521	250.669	239.728	206.540	206.632
Impieghi ⁽²⁰⁾	474.122	473.930	470.569	483.684	503.142
Totale attivo	873.506	875.126	844.217	825.919	845.838
Debiti verso banche ⁽²¹⁾	120.555	121.454	106.037	107.830	110.222
Raccolta diretta ⁽²²⁾	587.695	580.859	560.688	557.379	571.024
Passività finanziarie di negoziazione ⁽²³⁾	67.334	72.501	77.135	63.799	63.169
Passività finanziarie valutate al fair value ⁽²⁴⁾	455	460	567	711	702
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	50.239	50.195	49.390	46.722	46.841
Capitale sociale	20.258	20.258	19.906	19.655	19.655
Posizione interbancaria netta ⁽²⁵⁾	(29.866)	(35.262)	(37.307)	(44.520)	(49.103)

Tabella 9: Indicatori di liquidità consolidati al 30.09.2015, al 30.06.2015, al 31.12.2014 ed al 31.12.2013

- (17) I valori comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti, rispetto a quanto pubblicato in tale data:
- per effetto derivante dall'entrata in vigore dei nuovi principi contabili IFRS 10, IFRS 11 e le revisioni degli IAS 27 e IAS 28 a partire dall'1 gennaio 2014 con effetto retroattivo 1 gennaio 2013;
 - per effetto della compensazione delle attività fiscali anticipate, voce 140. Attività fiscali – anticipate dello Stato patrimoniale attivo, con le relative passività fiscali differite, voce 80.b) Passività fiscali – differite dello Stato patrimoniale passivo;
 - per effetto del cambiamento del settore di appartenenza di una controparte le voci crediti verso banche e crediti verso clientela;
 - per effetto della riclassificazione del contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) relativo agli interventi già deliberati, dalla voce 120.b) Fondi per rischi e oneri – altri fondi alla voce 100. Altre passività dello Stato patrimoniale passivo.
- (18) Voce 60. Crediti verso banche dello stato patrimoniale.
- (19) Include le seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: 20. Attività Finanziarie detenute per la negoziazione; 30. Attività Finanziarie valutate al fair value; 40. Attività Finanziarie disponibili per la vendita; 50. Attività Finanziarie detenute sino alla scadenza; 100. Partecipazioni.
- (20) Voce 70. Crediti verso clientela dello stato patrimoniale.
- (21) Voce 10. Debiti verso banche dello stato patrimoniale.
- (22) Include le seguenti voci del passivo dello stato patrimoniale: 20. Debiti verso clientela; 30. Titoli in circolazione.
- (23) Voce 40. Passività finanziarie di negoziazione dello stato patrimoniale.
- (24) Voce 50. Passività finanziarie valutate al fair value dello stato patrimoniale.
- (25) Trattasi della differenza tra la voce 60 Crediti verso Banche e la voce 10 Debiti verso banche.

		30.09.2015	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013	
		<i>Loans/Deposits ratio</i>	105,3%	108,7%	114,7 %	123,1 %
	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente	Alla data del Primo Supplemento al Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.				
	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente	Alla data del Primo Supplemento al Documento di Registrazione non si segnalano significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UniCredit, dalla chiusura dell'ultimo periodo di esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali (30 settembre 2015).				
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	<p>Alla data del Primo Supplemento al Documento di Registrazione non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti gli ultimi esercizi, nonché agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il Gruppo UniCredit, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nei bilanci individuale dell'Emittente e consolidato del Gruppo UniCredit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, nella relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo UniCredit al 30 giugno 2015 e nel resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo UniCredit al 30 settembre 2015 – comunicato stampa, accessibili al pubblico sul sito web www.unicreditgroup.eu e presso la Sede Sociale e la Direzione Generale della Banca ed inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili sul sito web dell'Emittente.</p>				
B.14	Dipendenza da altre entità del gruppo	L'Emittente non dipende da altre entità del Gruppo.				
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente, UniCredit S.p.A., insieme alle sue controllate, offre servizi bancari, finanziari, di investimento ed attività connesse e strumentali su scala globale, in Italia, Germania, Austria, Polonia e in diversi Paesi dell'Europa Centrale e Orientale.				
B.16	Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente	Alla data del Documento di Registrazione, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998.				

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Tipo e classe dei Titoli e codici di identificazione	<p>Gli strumenti finanziari sono <i>Covered Warrant</i> di stile americano della tipologia specificata per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi, aventi come Sottostante Indici .</p> <p>Il codice ISIN è specificato per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.</p>
C.2	Valuta di emissione dei Titoli	<p>I <i>Covered Warrant</i> sono emessi in Euro.</p> <p>La Valuta di Liquidazione è indicata nell'elemento C.18.</p>

C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli	I <i>Covered Warrant</i> sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i <i>Covered Warrant</i> dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.
C.8	Diritti connessi ai Titoli e ranking	I diritti connessi ai <i>Covered Warrant</i> costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto <i>pari passu</i> con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine previsto dalla normativa applicabile, ivi inclusa la Direttiva 2014/59/UE (la Direttiva BRRD) come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 (i Decreti BRRD). Peraltro tale ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.
C.11	Quotazione	Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei <i>Covered Warrant</i> di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX, organizzato e gestito da Borsa Italiana (il SeDeX), con provvedimento n. 6041 del 30 settembre 2008, confermato con provvedimento n. 6119 del 12 dicembre 2008, con provvedimento n. 6449 del 2 ottobre 2009, con provvedimento n. 6841 del 15 novembre 2010 e con provvedimento n. LOL-002522 del 17 luglio 2015. L'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione dei Titoli sul mercato SeDeX®
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	Il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, da altri fattori quali lo <i>Strike Price</i> , la volatilità, il Tasso di Conversione, i dividendi e i tassi di interesse. Inoltre, il prezzo di un <i>Covered Warrant</i> è influenzato dal passare del tempo, in quanto una riduzione della durata residua dei <i>Covered Warrant</i> e, quindi, della possibilità per il <i>Covered Warrant</i> di accrescere il proprio valore entro la Data di Esercizio, cosicché, quanto più breve è la vita residua di un <i>Covered Warrant</i> , tanto più difficile sarà che, se esso è <i>out of the money</i> ²⁶ , possa diventare <i>in the money</i> ²⁷ . Tale decadimento è chiamato <i>theta</i> ("decadimento temporale" o " <i>time decay</i> ").
C.16	Data di Scadenza e Data di Esercizio	La Data di Scadenza è specificata per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi. La Data di Esercizio è la Data di Esercizio Effettivo. La Data di Esercizio Effettivo è qualsiasi Giorno di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio. Il Periodo di Esercizio è il periodo che va dalla Data di Emissione (inclusa) e termina il Giorno Lavorativo (incluso) immediatamente precedente la Data di Scadenza. In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è automatico alla Data di Scadenza.
C.17	Descrizione delle modalità	L'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> obbliga l'Emittente a trasferire al Portatore un importo pari all'Importo di Liquidazione. In nessun caso l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> comporta la

²⁶ Un *covered warrant* si dice *out-of-the-money* quando l'investitore non percepisce un profitto di esercizio (valore intrinseco uguale a zero): pertanto, un *call* è *out-of-the-money* quando lo *spot* è inferiore allo *strike*, mentre, al contrario, un *put* è *out-of-the-money* quando lo *spot* è superiore allo *strike*.

²⁷ Un *covered warrant* si dice *in-the-money* quando l'investitore percepisce un profitto dall'esercizio (valore intrinseco positivo, cosiddetto *pay off* positivo): pertanto, un *call* è *in-the-money* quando lo *strike* è inferiore allo *spot*, mentre, al contrario, un *put* è *in-the-money* quando lo *strike* è superiore allo *spot* (quando questa differenza è molto ampia si parla di *covered warrant deep in-the-money*).

	regolamento dei Titoli	consegna fisica del Sottostante.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Titoli	<p>I <i>Covered Warrant</i> potranno essere esercitati validamente durante il Periodo di Esercizio oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dal soggetto che assume gli obblighi e svolge i compiti dell'agente di calcolo (l'Agente per il Calcolo) sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.</p> <p>L'Importo di Liquidazione</p> <p>nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo, [divisa per il Tasso di Conversione] e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio;</p> <p>nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i> è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo di Riferimento del Sottostante, moltiplicata per il Multiplo, [divisa per il Tasso di Conversione] e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio.</p> <p>La Valuta di Liquidazione è l'Euro. Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione sarà utilizzato il Tasso di Conversione pubblicato dalla Banca Centrale Europea o altra autorità competente alla Data di Osservazione del Tasso di Conversione, tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione. Il numero minimo di <i>Covered Warrant</i> e relativi multipli per il quale è consentito l'esercizio è pari a 100 (il Lotto Minimo di Esercizio).</p>
C.19	Prezzo di Esercizio	Il Prezzo di Esercizio/ <i>Strike Price</i> è specificato per ciascun Certificato nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>I <i>Covered Warrant</i> hanno come Sottostante:</p> <p>gli Indici DAX, EUROSTOXX50, FTSE/MIB (gli Indici);</p> <p>Il Sottostante dei <i>Covered Warrant</i> è rappresentato da sottostanti i cui mercati di riferimento rientrano tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante sono specificate nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g., "<i>Financial Times</i>" e "<i>Wall Street Journal Europe</i>") ovvero tramite altre fonti informative quali il sito <i>Internet</i> dello <i>Sponsor</i> degli Indici o del mercato in cui sono scambiati gli indici nonché sulle pagine delle relative agenzie informative come <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i>.</p>

SEZIONE D – RISCHI

D.2	Principali rischi specifici per l’Emittente	<p>Con riferimento all’Emittente, i seguenti fattori di rischio, descritti nel Documento di Registrazione, dovrebbero essere presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico sull’andamento del Gruppo UniCredit</u> <p>Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da significativi profili di incertezze, in relazione: (a) alle tendenze dell’economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa e consolidamento delle dinamiche di crescita economica nazionale e di tenuta delle economie in quei Paesi, come Stati Uniti e Cina, che hanno mostrato una crescita anche consistente negli ultimi anni; (b) ai futuri sviluppi della politica monetaria della BCE, nell’area Euro, e della FED, nell’area del dollaro, ed alle politiche, attuate da diversi Paesi, volte a favorire svalutazioni competitive delle proprie valute; (c) alla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni Paesi e alle connesse tensioni che si registrano, in modo più meno ricorrente, sui mercati finanziari.</p> <p>Il rallentamento dell’economia nei Paesi in cui il Gruppo opera ha avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività del Gruppo, sul costo di finanziamento, nonché sul corso delle azioni della Banca e sul valore degli attivi e potrebbe generare ulteriori costi derivanti da svalutazioni e perdite di valore. Tale situazione potrebbe essere aggravata da eventuali provvedimenti riguardanti le valute dei Paesi in cui il Gruppo opera nonché da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi alla crisi del debito dell’Area Euro</u> <p>La crisi dei debiti sovrani ha sollevato incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell’Unione Monetaria Europea. Il rischio di un rapido e significativo riprezzamento degli <i>spread</i> di credito è diminuito sensibilmente a seguito delle misure non convenzionali lanciate dalla BCE, sebbene permangano situazioni di incertezza che potrebbero generare nuovamente un incremento dei costi di finanziamento e pesare sull’outlook economico dei Paesi dell’Area Euro. Ogni ulteriore aggravarsi della crisi del debito sovrano europeo potrebbe avere effetti rilevanti sia sulla recuperabilità e sulla valutazione dei titoli di debito detenuti, sia sulle disponibilità economiche della clientela del Gruppo titolare di tali strumenti, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.</p> <p>Le recenti tensioni geopolitiche in Ucraina hanno incrementato la volatilità nei Paesi emergenti e potrebbero impattare negativamente sulle economie della regione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all’esposizione di UniCredit al debito sovrano</u> <p>Al 30 giugno 2015 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane del Gruppo rappresentate da "titoli di debito" ammonta a euro 136.261 milioni, di cui oltre il 91% concentrato su otto Paesi, tra i quali l’Italia per una quota di circa il 45% sul totale complessivo.</p> <p>Il restante 9% del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito è suddiviso tra 53 Paesi. Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Grecia, Cipro e Ucraina sono immateriali.</p> <p>Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di impairment al 30 giugno 2015.</p> <p>Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i “finanziamenti” erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi. Il totale dei finanziamenti nei confronti dei Paesi verso i quali l’esposizione complessiva è superiore a euro 140 milioni – che rappresentano oltre il 95% di dette esposizioni – al 30 giugno 2015 ammonta a euro 26.427 milioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di liquidità</u> <p>Il rischio di liquidità identifica l’eventualità che il Gruppo possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l’operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria.</p> <p>I diversi tipi di liquidità gestiti dalla banca sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di finanziamento (<i>funding liquidity risk</i>), la banca potrebbe non essere in grado di affrontare in modo efficace eventuali uscite di cassa previste o imprevisibili a causa della mancata disponibilità di fonti di finanziamento; - rischio di mercato (<i>market liquidity risk</i>), la banca, nel liquidare un considerevole ammontare di <i>asset</i>, si trova di fronte a una notevole (e sfavorevole) variazione di prezzo generata da fattori esogeni o endogeni; - rischio di <i>mismatch</i>, il rischio generato dal disallineamento tra gli importi e/o le scadenze dei flussi finanziari in entrata e in uscita; - rischio di <i>contingency</i>, impegni futuri e inaspettati (ad esempio tiraggio delle linee di credito, prelievo di depositi, aumento delle garanzie) potrebbero richiedere alla banca una maggiore quantità di liquidità rispetto a quella utilizzata nell’ordinaria gestione. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi relativi alle esposizioni infragruppo</u>
-----	--	---

	<p>L'adozione del principio di autosufficienza da parte delle <i>subholding</i> del Gruppo ha portato ad adottare politiche molto severe in tema di riduzione del <i>funding gap</i> non solo in Italia, ma in tutte le <i>subsidiaries</i>. Un eventuale deterioramento, percepito o reale, del profilo di rischio creditizio (in particolare italiano) potrebbe avere un significativo effetto negativo prevalentemente sui costi di finanziamento e di conseguenza sui risultati operativi e finanziari di UniCredit e del Gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di mercato</u> <p>Il Gruppo è esposto al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (o aumenti) a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali, <i>inter alia</i>, la fluttuazione dei tassi di interesse o le variazioni dei tassi di cambio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di credito</u> <p>Il Gruppo è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia che si sostanziano, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. A tal riguardo, a fronte del contesto economico, si potrebbe verificare un'ulteriore riduzione del reddito disponibile delle famiglie e della redditività delle imprese e/o un ulteriore impatto negativo sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un significativo peggioramento della qualità del credito del Gruppo. Non si può infine escludere che si verifichino eventuali perdite su crediti in misura eccedente il livello degli accantonamenti effettuati, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati</u> <p>L'eventuale inadempimento delle controparti alle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati stipulati con UniCredit o società del Gruppo e/o il realizzo o la liquidazione delle relative garanzie collaterali, ove presenti, a valori non sufficienti, possono avere effetti negativi sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio connesso ai procedimenti giudiziari in corso e agli interventi delle autorità di vigilanza</u> <p>Esistono procedimenti giudiziari pendenti. In numerosi casi sussiste una notevole incertezza circa il loro possibile esito e l'entità dell'eventuale perdita. In tali casi, finché sussiste l'impossibilità di prevedere gli esiti e stimare le eventuali perdite in modo attendibile, in conformità con i principi contabili internazionali IAS, non vengono effettuati accantonamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche</u> <p>L'attività del Gruppo è legata alle variazioni dello scenario macroeconomico delle aree in cui opera ed alla normativa ivi applicabile. In particolare, l'Italia costituisce il principale mercato in cui il Gruppo opera; pertanto, qualora in Italia dovessero persistere condizioni economiche avverse, dovesse manifestarsi una situazione di perdurante incertezza politico-economica e/o l'eventuale ripresa economica dovesse rivelarsi più lenta rispetto agli altri Paesi dell'area OCSE, potrebbero verificarsi ulteriori effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.</p> <p>Con riferimento ai Paesi dell'Europa Centro Orientale (CEE, <i>Central Eastern Europe</i>) dove il Gruppo è attivo con una significativa presenza (inclusi, tra gli altri, la Polonia, la Turchia, la Russia, la Croazia, la Repubblica Ceca, la Bulgaria e l'Ungheria), i rischi e le incertezze ai quali il Gruppo è esposto assumono caratterizzazioni di natura e intensità diverse a seconda dei Paesi e l'appartenenza o meno all'Unione Europea costituisce solo uno dei fattori principali da considerare. I Paesi della CEE, sono stati storicamente caratterizzati da alta volatilità nel mercato dei capitali e dei cambi, oltre che da un certo grado di instabilità politica, economica e finanziaria, come mostra anche la più recente tensione tra Ucraina e Russia. In alcuni casi, i Paesi della CEE sono contraddistinti da un minore livello di sviluppo del sistema politico, finanziario e giudiziario. Inoltre tassi di crescita dei Paesi della CEE più bassi rispetto ai livelli registrati in passato, unitamente alle ripercussioni negative su tali Paesi derivanti dalle incertezze relative alle economie dell'Europa Occidentale, potrebbero incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi operativi e relativi alla gestione dei sistemi informatici</u> <p>Il Gruppo UniCredit è esposto ai rischi operativi, quali ad esempio il rischio di perdite derivanti da frodi interne od esterne, attività non autorizzate sul mercato dei capitali, interruzione e/o malfunzionamento dei servizi e dei sistemi (compresi quelli di natura informatica), errori, omissioni e ritardi nella prestazione dei servizi offerti, inadeguatezza o non corretto funzionamento delle procedure aziendali, errori o carenze delle risorse umane, reclami della clientela, distribuzione dei prodotti non in conformità alle normative a presidio della prestazione dei servizi di investimento, sanzioni derivanti da violazioni normative così come al mancato rispetto delle procedure relative all'identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi stessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi alla mancata attuazione del piano strategico</u> <p>In data 11 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deliberato di</p>
--	--

	<p>avviare un nuovo Piano Strategico.</p> <p>Il Piano Strategico 2018 si basa su una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di azioni che dovranno essere intraprese da parte del management nell'arco temporale del Piano.</p> <p>Fra le principali ipotesi poste alla base del Piano Strategico 2018 sono incluse assunzioni relative allo scenario macroeconomico, sui quali il management non può influire, nonché ipotesi relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri sui quali il management può solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo del Piano. Tali circostanze potrebbero pertanto comportare scostamenti anche significativi rispetto alle previsioni contenute nel Piano e pertanto potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo.</p> <p>A fronte dell'incertezza che caratterizza non solo i dati previsionali, ma anche gli effetti che le azioni e le scelte gestionali del management sulla base del Piano Strategico 2018 possono produrre, gli investitori sono invitati a non fare esclusivo affidamento su tali dati nell'assumere le proprie decisioni di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sul risanamento e la risoluzione delle banche</u> <p>Il Gruppo UniCredit è soggetto ad un'articolata regolamentazione e alla vigilanza da parte di diverse Autorità in tutti i Paesi in cui opera. Nonostante il Gruppo UniCredit abbia in essere procedure e politiche interne volte ad adempiere in modo appropriato ai requisiti normativi e regolamentari tempo per tempo applicabili, non possono tuttavia escludersi violazioni, con possibili effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.</p> <p>Peraltro, l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare potrebbe comportare costi di implementazione e/o adeguamento ovvero impatti sull'operatività dell'Emittente. In particolare, tra le principali novità normative e regolamentari che sono in corso di definizione o attuazione alla data del Primo Supplemento al Documento di Registrazione, si annoverano:</p> <ol style="list-style-type: none"> (i) Le normative comunitarie e nazionali che recepiscono l'insieme dei provvedimenti sul capitale e sulla liquidità delle banche noti come "Basilea III". (ii) L'insieme delle norme che istituiscono e disciplinano l'Unione Bancaria (cui sono soggette le banche dell'Area Euro e degli altri Stati Membri che aderiscano alla stessa) che comprende il Meccanismo di Vigilanza Unico, il Meccanismo Unico di Risoluzione ed i sistemi di garanzia dei depositi. (iii) La Direttiva BRRD, concernente l'istituzione di un quadro di risanamento e di risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento; i decreti attuativi della Direttiva BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015 fatta eccezione per la predisposizione relativa allo strumento del "bail-in", per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2016. L'implementazione della Direttiva BRRD nonché l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n 806/2014) potranno comportare un impatto significativo sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impongono, a partire dall'esercizio 2015 l'obbligo di contribuzione a specifici Fondi tramite contributi degli enti creditizi. UniCredit potrebbe essere chiamata a versare contribuzioni aggiuntive al Fondo di risoluzione nazionale nella misura determinata dalla Banca d'Italia e, per il solo anno 2016, il limite complessivo aggiuntivo potrebbe essere incrementato di due volte rispetto all'importo annuale dei contributi. (iv) La proposta della Commissione Europea di riforma strutturale del settore bancario dell'UE pubblicata il 29 gennaio 2014 che tiene conto della relazione del gruppo di esperti di alto livello (Gruppo Liikanen). (v) La revisione del quadro normativo sui mercati degli strumenti finanziari (MiFID2 e MiFIR2). (vi) Lo standard internazionale finalizzato nel novembre 2015 dal Financial Stability Board che individua l'ammontare minimo di passività e fondi propri assoggettabili al "bail-in" in caso di risoluzione delle banche sistemicamente rilevanti (cosiddetto "TLAC"). (vii) Le proposte di revisione dei modelli di calcolo del capitale delle banche detenute a fini prudenziali. <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all'entrata in vigore e alla modifica di nuovi principi contabili e/o regolamentari</u> <p>Per effetto dell'entrata in vigore e della successiva applicazione di nuovi principi contabili e/o regolamentari e/o di modifiche di <i>standard</i> esistenti, il Gruppo potrebbe dover rivedere il trattamento contabile e/o regolamentare di alcune operazioni e dei relativi oneri / proventi, con possibili effetti significativi, anche negativi, sia rispetto all'attuale patrimonio che alle stime contenute nei piani finanziari per gli esercizi futuri. In particolare dal 2018 è prevista l'entrata in vigore del nuovo principio IFRS 9 per la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Informativa relativa al valore delle quote rappresentative del capitale di Banca d'Italia</u> <p>UniCredit detiene il 22,114% delle quote del Capitale di Banca d'Italia, iscritte tra le attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 1.659 milioni a seguito dell'aumento di capitale</p>
--	---

		<p>realizzato nel 2013. Con l'aumento di capitale è stato introdotto un limite pari al 3% per la detenzione delle quote, stabilendo che non spetteranno diritti di voto né diritti ai dividendi sulle quote eccedenti e che vi sia un periodo di adeguamento (entro il quale procedere all'alienazione delle quote eccedenti) non superiore a 36 mesi (a partire dal dicembre 2013) durante il quale a tali quote eccedenti non spetta il diritto di voto ma sono riconosciuti i diritti ai dividendi.</p> <p>La partecipazione in Banca d'Italia è valutata al fair value, definito attraverso un processo valutativo di natura fondamentale di livello 3. Tale valutazione, basata su un dividend discount model di lungo periodo rettificata da uno sconto di liquidità idoneo a riflettere una limitata circolazione delle quote, si è tenuto anche conto del valore a cui è stato eseguito l'Aumento di Capitale. Come ogni valutazione di un titolo non quotato definita attraverso l'utilizzo di modelli e di variabili non osservabili, sussiste un certo livello di incertezza e giudizio professionale. Inoltre, nello specifico caso della partecipazione in oggetto, l'effettiva creazione, nei prossimi mesi, di scambi sulle quote si qualifica come un fattore di incertezza nel contesto della determinazione del <i>fair value</i> e della sua sostenibilità nel prossimo futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e passività dell'Emittente</u> <p>In conformità alla disciplina dettata dagli IFRS, l'Emittente procede a formulare valutazioni, stime e ipotesi in conformità alla disciplina dettata dai principi stessi che ne influenzano l'applicazione e si riflettono sugli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché sull'informativa relativa alle attività/passività potenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Rischi connessi all'esercizio del <i>Goodwill Impairment Test</i></u> <p>I parametri e le informazioni utilizzati per la verifica della recuperabilità dell'avviamento (in particolare i flussi di cassa previsti per le varie <i>Cash Generating Unit</i> (CGU), nonché i tassi di attualizzazione utilizzati) sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato che potrebbe registrare mutamenti ad oggi non prevedibili. L'effetto di questi mutamenti, nonché di cambiamenti delle strategie aziendali potrebbe pertanto condurre nei bilanci dei prossimi esercizi a una revisione delle stime dei flussi di cassa afferenti alle singole CGU e degli assunti sulle principali grandezze finanziarie (tassi di attualizzazione, tassi di crescita attesi, Core Tier 1 ratio, ecc.) che potrebbe avere riflessi sulle future risultanze dei <i>test di impairment</i>.</p>
--	--	---

D.6	<p>Principali rischi specifici per i Titoli</p>	<p>Gli strumenti finanziari derivati, quali i <i>Covered Warrant</i>, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> (premio) più le commissioni, laddove il <i>Covered Warrant</i> giunga a scadenza senza alcun valore.</p> <p>Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> è soggetto ai seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di perdita del capitale investito. Nel caso in cui l'andamento del Sottostante sia sfavorevole, l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> è soggetto al rischio di perdita, anche totale, del capitale investito. Nel caso in cui il valore del Sottostante, alla Data di Valutazione, sia in caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i>, pari o superiore allo <i>Strike Price</i> o in caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i>, inferiore o pari allo <i>Strike Price</i>, il valore dei <i>Covered Warrant</i> sarà pari a zero. • Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in": In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 (di seguito i Decreti BRRD) attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, di seguito la Direttiva BRRD), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le Autorità) possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. I Decreti BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di "bail-in" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data. <p>Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il citato strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione di Titoli in azioni computabili nel capitale primario di classe 1.</p>
-----	--	---

Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare i Titoli e modificare la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail-in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

(i) innanzitutto dovranno essere ridotti gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common Equity Tier 1);

(ii) se quanto sopra previsto non fosse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments);

(iii) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments);

(iv) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e dagli strumenti di classe 2, conformemente alla gerarchia dei crediti nella procedura ordinaria di insolvenza;

(v) infine, ove le misure sopra descritte non fossero sufficienti, dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale o l'importo delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior), i certificates e i Covered Warrant.

Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarderà prima le obbligazioni contrattuali senior (compresi i depositi ma fatta eccezione per quelli di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese) e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di € 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente. Inoltre si segnala che dal 1 gennaio 2019, tutti i depositi che eccedono l'importo di € 100.000, non detenuti da persone fisiche o piccole medie imprese, saranno preferiti rispetto alle obbligazioni contrattuali senior.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015 come "passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto", comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. n. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99 e le passività derivanti da contratti derivati di copertura dei rischi dei crediti e dei titoli ceduti a garanzia delle obbligazioni.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

(i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;

(ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;

(iii) cessione di beni e rapporti giuridici ad una o più società veicolo per la gestione dell'attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e Portatori (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i Portatori.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e alla condizione che vi sia un contributo per l'assorbimento delle perdite e la ricapitalizzazione per un importo non inferiore all'8% delle passività totali, inclusi i fondi propri, dell'ente calcolate al momento dell'azione di risoluzione e ciò sia subordinato all'approvazione finale ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo.

• **Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento.** L'investimento nei *Covered Warrant* è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, ovvero qualora versi in dissesto o sia a rischio di dissesto, non sia in grado di corrispondere l'importo di Liquidazione dei *Covered Warrant* alla scadenza.

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai *Covered Warrant*, gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso. Nel caso in cui l'Emittente divenga insolvente, o non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento ovvero versi in dissesto o sia a rischio di dissesto, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

- **Caratteristiche generali dei covered warrant.** I *covered warrant* sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione e hanno, pertanto, caratteristiche in comune con i contratti di opzione.
- **Elevata rischiosità dei covered warrant e loro complessità.** I *covered warrant*, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita delle somme versate a titolo di prezzo, spese o commissioni connesse all'investimento.
- **Effetto Leva.** Una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente significativa può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso.
- **Rischio di Opzione.** I *covered warrant* sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione e hanno, pertanto, molte caratteristiche in comune con le opzioni. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei Covered Warrant comprendono, (i) la volatilità o le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il tempo residuo a scadenza delle opzioni incorporate nei *Covered Warrant*, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante. L'acquisto di opzioni è un investimento altamente volatile, ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto delle opzioni (c.d. "premio"). Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *call* relativa a un Sottostante il cui prezzo di mercato sia molto inferiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (*deep out of the money*), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota. Parimenti, un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *put* relativa a un Sottostante il cui prezzo di mercato sia molto superiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare remota la possibilità di un esercizio profittevole dell'opzione.
- **Rischio relativo al livello dello Strike Price.** Il rendimento del *Covered Warrant* è calcolato a partire dal valore del Sottostante alla/e Data/e di Esercizio rispetto al livello di valore predefinito, denominato *Strike Price*. Il posizionamento dello *Strike Price*, pertanto, influenza il rendimento del *Covered Warrant*. In particolare, con riferimento ai *Covered Warrant* di tipo *Call*, maggiore è lo *Strike Price* minore è la probabilità di un rendimento positivo a ciascuna Data di Esercizio e con riferimento ai *Covered Warrant* di tipo *Put*, minore è lo *Strike Price* minore è la probabilità di un rendimento positivo a ciascuna Data di Esercizio.
- **Commissioni di esercizio/negoziazione.** I potenziali investitori nei *Covered Warrant* dovrebbero tener presente che l'intermediario incaricato dall'investitore della negoziazione e/o dell'esercizio potrebbe applicare commissioni di negoziazione e/o di esercizio.
- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere a un disinvestimento dei propri *Covered Warrant* e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso (in relazione alle condizioni di mercato e alle caratteristiche dei *Covered Warrant*).
- **Assenza di interessi/dividendi.** I *Covered Warrant* conferiscono al Portatore esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i *Covered Warrant* non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente.
- **Rischio di determinazioni autonome da parte dell'Agente per il Calcolo.** Le determinazioni dell'Agente per il Calcolo saranno considerate definitive e vincolanti per i Portatori, salvo il caso di errore manifesto, e potrebbero influire negativamente sul valore dei *Covered Warrant*.
- **Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei Sottostanti.** In tale circostanza il valore dell'attività sottostante rilevato alla Data di Valutazione del Sottostante potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti dei *Covered Warrant Call* e maggiori rendimenti dei *Covered Warrant Put*.
- **Rischio connesso alle modalità di esercizio dei Covered Warrant.** I *Covered Warrant* sono

		<p>esercitabili durante il Periodo di Esercizio, nel caso di Covered Warrant di stile americano, oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza, nel caso di Covered Warrant di stile europeo. Si rammenta che per i Covered Warrant sono previsti termini e modalità specifici per il loro esercizio. L'Agente per il Calcolo, secondo il suo prudente apprezzamento, stabilirà se le condizioni precedentemente indicate siano rispettate in modo soddisfacente e la sua determinazione sarà decisiva, conclusiva e vincolante per l'Emittente e i Portatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei Covered Warrant nel caso in cui non sia possibile compensare gli effetti dell'Evento Rilevante con tali rettifiche. • Eventi di Turbativa del Mercato. Ove, alla Data di Valutazione, si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato il Prezzo di Liquidazione sarà calcolato utilizzando l'Equo Valore di Mercato. • Rischio di potenziali conflitti di interessi. I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. • Rischi inerenti a modifiche alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi. • Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità. • Rischio connesso alla variazione del regime fiscale. • Rischio connesso al fatto che le caratteristiche dei Sottostanti potrebbero non rispettare i requisiti richiesti da Borsa Italiana ai fini dell'ammissione a quotazione dei Covered Warrant. • Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante. • Rischio di sostituzione dell'Emittente, dell'Agente per il Calcolo, e dell'Agente per il Pagamento a ragionevole discrezione dell'Emittente e senza il preventivo assenso dei Portatori.
--	--	---

SEZIONE E – OFFERTA

E.2 b	Ragioni dell'Offerta e Impiego dei proventi	L'Emittente intende utilizzare il ricavato dell'emissione per la copertura di determinati rischi o per i propri scopi societari generali, e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti o adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	Non Applicabile
E.4	Interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta e/o Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente (Gruppo UniCredit) possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di strutturazione). • I Titoli potranno essere quotati e negoziati in un mercato regolamentato italiano o estero o sistema multilaterale di negoziazione italiano o estero o altra sede di negoziazione gestiti direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenenti al Gruppo UniCredit o da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo UniCredit o l'esistenza di rapporti di partecipazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

		<ul style="list-style-type: none"> • I Titoli potranno essere quotati e negoziati sul mercato SeDeX, e il ruolo di specialista nel mercato SeDeX potrà essere svolto da UniCredit Bank AG, che è una società appartenente al Gruppo UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • Qualora l'Agente per il Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo UniCredit, la comune appartenenza di tale soggetto e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	Non Applicabile

Allegato alla Nota di Sintesi - Tabella

Codice ISIN (Elemento C.1)	Tipologia Call/Put (Elemento C.1)	Data di Scadenza (Elemento C.16)	Prezzo di Esercizio / Strike Price (Elemento C.19)	Sottostante (Sponsor dell'Indice) (Elemento C.20)	Valuta di Riferimento	Website dello Sponsor dell'Indice	Borsa di Riferimento	Fonte di Rilevazione del Sottostante: Codice Bloomberg (Elemento C.20)	Fonte di Rilevazione del Sottostante: Codice Reuters (Elemento C.20)
IT0005178063	Call	16/09/2016	10.200,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178089	Call	16/09/2016	10.400,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178105	Call	16/09/2016	10.600,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178121	Call	16/09/2016	10.800,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178147	Call	16/09/2016	11.200,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178162	Call	16/09/2016	11.400,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178188	Call	16/09/2016	11.600,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178204	Put	16/09/2016	9.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178220	Put	16/09/2016	10.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178246	Call	16/12/2016	10.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178261	Call	16/12/2016	11.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178287	Put	16/12/2016	9.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005178303	Put	16/12/2016	10.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse	DAX Index	.GDAXI

							AG		
IT0005178329	Call	17/03/2017	10.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche AG Boerse	DAX Index	.GDAXI
IT0005178345	Call	17/03/2017	11.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche AG Boerse	DAX Index	.GDAXI
IT0005178360	Call	17/03/2017	12.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche AG Boerse	DAX Index	.GDAXI
IT0005178386	Put	17/03/2017	9.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche AG Boerse	DAX Index	.GDAXI
IT0005178394	Put	17/03/2017	10.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche AG Boerse	DAX Index	.GDAXI
IT0005178402	Put	17/03/2017	11.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche AG Boerse	DAX Index	.GDAXI
IT0005178410	Call	17/06/2016	3.100,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178428	Call	17/06/2016	3.300,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178436	Put	17/06/2016	3.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178444	Call	16/09/2016	3.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178451	Call	16/09/2016	3.100,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178469	Call	16/09/2016	3.300,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178477	Call	16/09/2016	3.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178485	Put	16/09/2016	2.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178493	Put	16/09/2016	3.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178501	Call	16/12/2016	3.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178519	Call	16/12/2016	3.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178527	Put	16/12/2016	2.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E

IT0005178535	Put	16/12/2016	3.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178543	Call	17/03/2017	2.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178550	Call	17/03/2017	3.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178568	Call	17/03/2017	3.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178576	Put	17/03/2017	2.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178584	Put	17/03/2017	2.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178592	Put	17/03/2017	3.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005178600	Put	17/03/2017	14.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178618	Put	17/03/2017	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178626	Put	16/06/2017	14.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178634	Put	16/06/2017	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178642	Put	15/09/2017	14.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178659	Put	15/09/2017	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178667	Call	19/12/2025	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178675	Call	19/12/2025	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178683	Call	19/12/2025	30.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178691	Put	19/12/2025	12.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178709	Put	19/12/2025	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178717	Call	18/12/2026	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178725	Call	18/12/2026	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005178733	Call	18/12/2026	30.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178741	Put	18/12/2026	12.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178758	Put	18/12/2026	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178766	Call	17/12/2027	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178774	Call	17/12/2027	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178782	Call	17/12/2027	30.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178790	Call	17/12/2027	33.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178808	Put	17/12/2027	12.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178816	Put	17/12/2027	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178824	Call	15/12/2028	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178832	Call	15/12/2028	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178840	Call	15/12/2028	30.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178857	Call	15/12/2028	33.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178865	Put	15/12/2028	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178873	Put	15/12/2028	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178881	Call	21/12/2029	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178899	Call	21/12/2029	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178907	Call	21/12/2029	30.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178915	Call	21/12/2029	33.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178923	Put	21/12/2029	15.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005178931	Put	21/12/2029	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178949	Call	20/12/2030	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178956	Call	20/12/2030	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178964	Call	20/12/2030	30.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178972	Call	20/12/2030	33.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178980	Put	20/12/2030	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005178998	Put	20/12/2030	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB